

**ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "MULTIMODALE URBANO" A VALERE SULL'AZIONE 2.8.1
"SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA INTEGRATA"**

Definizione dei criteri per l'attribuzione delle risorse e l'individuazione dei beneficiari

TITOLO MISURA	Asse 3 PR FESR 2021-2027 - Azione 2.8.1 "Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata" – Iniziativa "MULTIMODALE URBANO"
FINALITÀ	<p>L'iniziativa mira a supportare gli investimenti per incrementare la qualità, l'efficienza e la copertura della mobilità attiva e dei trasporti pubblici, migliorando la sicurezza e l'affidabilità del servizio e disincentivando l'utilizzo dei mezzi privati, anche nelle aree periferiche, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di percorrenza e favorendo quindi l'accessibilità alle città.</p> <p>La finalità degli interventi sarà quindi quella di soddisfare, in maniera organica e condivisa, i seguenti obiettivi programmatici per il miglioramento della mobilità urbana degli ambiti su cui insistono gli interventi in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di connettività ciclo-pedonale per le principali direttrici di collegamento fra la stazione e le polarità del territorio; • livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, che ne rafforzi il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti sul territorio con mezzi pubblici e/o condivisi, anche in chiave di sostenibilità ambientale.
PRSS XII DI LEGISLATURA	<p>Obiettivo Strategico 1.1.2 "Sviluppare il Servizio Ferroviario Regionale", Azione 1.1.2.1 "Migliorare l'accessibilità alle stazioni, attraverso la riqualificazione degli impianti e delle aree di stazione e il potenziamento dell'interscambio modale".</p> <p>Obiettivo strategico 5.1.5 "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni", Azione 5.1.5.4 "Ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera"</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria della Misura è a valere sulle risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027, in particolare sull'Azione 2.8.1 SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA INTEGRATA.</p> <p>Le risorse complessivamente disponibili sono pari a € 41.000.000,00.</p>
REGIME DI AIUTO	Il contributo non rileva per l'applicazione della disciplina europea sugli aiuti di stato in quanto gli interventi previsti

	rientrano fra le opere pubbliche che svolgono un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese; inoltre i trasferimenti dei contributi sono esclusivamente a favore di amministrazioni pubbliche o di RFI spa per un interesse collettivo e le opere quindi non sono suscettibili di utilizzo economico; gli interventi riguardano asset proprietari di Enti Locali o di RFI, con vincolo di reversibilità allo Stato o agli stessi Enti Locali.
SOGGETTI BENEFICIARI	RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e i Comuni per le Stazioni degli ambiti di intervento rispettivamente ammissibili.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le tipologie di interventi finanziabili attraverso l'azione 2.8.1 del PR FESR 21-27 devono rispettare i seguenti obiettivi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla realizzazione ed al completamento delle infrastrutture e dei centri di interscambio, al fine di migliorare l'accessibilità ai principali nodi della rete del trasporto collettivo e collegamento con i punti attrattori più rilevanti presenti sul territorio (scuole, ospedali, industrie); - sviluppo di una mobilità più sostenibile, anche individuando hub per la micro-mobilità, la mobilità dolce, la previsione di spazi per i servizi di sharing in corrispondenza dei nodi del Trasporto rapido di massa, nonché intervenendo per migliorare l'infrastrutturazione ed il servizio inerente al TPL, in un'ottica di rafforzamento dell'interscambio modale TPL/ferrovia. <p>Nel dettaglio gli interventi ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassetto e razionalizzazione dei piazzali esterni di stazione e degli accessi; - dotazione/sistemazione delle aree di sosta e di attesa TPL; - predisposizione stalli K&R e sosta breve; - parcheggi per le biciclette e velostazioni; - miglioramento/realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali intermodali.
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli Ambiti di intervento, per i quali i Beneficiari possono presentare una proposta di progetto in linea con gli interventi ammissibili, sono stati individuati nel "Programma per lo sviluppo dell'intermodalità delle stazioni ferroviarie di RFI" - approvato con DGR 7206 del 24/10/2022 – riportati nell'allegato B.</p> <p>La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa con graduatoria, applicando la verifica dei seguenti criteri.</p> <p>Criteri di Ammissibilità specifica:</p>

- Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore;
- coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale (con particolare riferimento al PRIA);
- rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;
- rispetto del principio del climate proofing secondo le modalità di verifica che saranno dettagliate nell'Avviso;
- rispetto della normativa sulla accessibilità anche a soggetti con disabilità.

La positiva verifica dei criteri di ammissibilità determina l'accesso del progetto alla successiva fase di istruttoria tecnica basata sui criteri di valutazione e premialità.

Criteri di Valutazione:

- Presenza di funzioni e servizi di rilevanza urbana identificati come poli attrattori (intermodalità, salute, istruzione, cultura, turismo);
- numero di frequentazioni ferroviarie e spostamenti OD sistematici complessivi, generati e attratti, riferiti alla popolazione residente;
- presenza di differenti infrastrutture e servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, velostazione, ...);
- complementarità e sinergia con interventi già programmati.
- coerenza della programmazione delle Agenzie del TPL con la pianificazione degli interventi;
- adeguato servizio per i principali nodi urbani;
- sostenibilità ambientale correlata alla mobilità (e puntando anche a: limitazione del consumo di suolo, produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, utilizzo di materiali riciclati, risparmio energetico, contributo al miglioramento delle condizioni ambientali sito specifiche).

Criteri di Premialità:

- Presenza del PUMS per città sotto i 100.000 abitanti.

L'istruttoria tecnica sarà quindi finalizzata all'attribuzione, ad ogni progetto candidato, di un punteggio per ciascun criterio di valutazione e di premialità (da definirsi con apposito decreto), con lo scopo di definire una graduatoria delle proposte presentate e, conseguentemente, di quelle ammesse a finanziamento.

DURATA DEI PROGETTI	I lavori dovranno essere terminati e collaudati entro il 31/12/2028.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa con graduatoria, formalizzata con decreto dirigenziale del RdA.
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>Le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascun criterio di valutazione e di premialità e le modalità di presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel successivo Avviso.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia, sulla base dei requisiti riportati nell'Avviso. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata all'accesso alla fase di valutazione tecnica del progetto.</p> <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare la coerenza dei progetti con i criteri individuati di cui sopra; • determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo; • quantificare per ciascun progetto il relativo punteggio attribuito in base ai criteri definiti, ai fini della definizione della graduatoria finale; • quantificare il contributo concedibile. <p>La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione (NdV) composto da almeno tre componenti designati tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.</p> <p>Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche.</p> <p>A parità di punteggio, per la redazione della graduatoria si procederà in ordine di protocollazione della domanda.</p> <p>Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 45 (quarantacinque) giorni dalla chiusura della procedura telematica per la presentazione della domanda tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi (BES)¹. L'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al provvedimento è subordinata all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023,</p>

¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/>

	che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della L. n. 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del D.L. n.124/2023 (Decreto Legge Sud).
INTENSITA' DI AIUTO	Si rappresenta che la misura non rientra tra gli Aiuti di Stato (v. Regime di Aiuto)
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammesse a contributo.</p> <p>Il costo minimo di ciascun progetto è pari a € 1.500.000,00. Il contributo massimo accordabile è pari a € 20.000.000,00.</p>
EROGAZIONE	<p>Successivamente all'approvazione della graduatoria i soggetti beneficiari ammessi e finanziati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, dovranno procedere alla sottoscrizione dell'accettazione del contributo a pena della decadenza dal beneficio.</p> <p>Le somme relative ai contributi in capitale concessi per la progettazione e l'esecuzione delle opere sono erogate, a seguito di specifica richiesta ed entro 80 giorni dalla richiesta stessa (ai sensi del Regolamento UE 2021/1060), su istanza del beneficiario e determinate nelle seguenti quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Prima quota - venticinque per cento dell'importo assegnato a seguito dell'accettazione del contributo, da richiedersi da parte del beneficiario a partire dal 1/1/2025 sino al 31/12/2025; b) Seconda quota - trenta per cento dell'importo assegnato del contributo, così come riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione, a seguito di invio da parte del RUP del Contratto d'appalto sottoscritto e del Verbale di consegna dei lavori, con rendicontazione delle spese sostenute, da richiedersi a partire dall'1/1/2026 sino al 31/12/2026; c) Terza quota - trenta per cento dell'importo assegnato alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal RUP; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione Lombardia in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite; d) Quota a Saldo - da richiedere entro il 31/12/2029, previa attestazione da parte del RUP delle spese sostenute mediante invio delle fatture quietanzate e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione Lombardia.

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>L'ammissibilità delle spese viene valutata ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii., unitamente al DPR 22/2018, nonché in base alle disposizioni dell'Avviso.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa, che decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso e fino al 31 dicembre 2029.</p> <p>Le spese ammissibili, il cui dettaglio sarà definito nell'Avviso, riguarderanno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti e gli oneri per la sicurezza; • l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, elementi di arredo urbano, segnaletica e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; • spese tecniche (costi di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, collaudo) fino ad un massimo del 10% dell'importo delle opere (lavori più sicurezza) a base di gara ritenuto ammissibile; • imprevisti nella misura massima del 10% dell'importo delle opere (lavori più oneri di sicurezza) aggiudicate ritenute ammissibili; • allacciamenti ai pubblici servizi; • costo dello spostamento di reti tecnologiche interferite; • le spese sostenute per espropri e acquisto di fabbricati o di terreni per un importo massimo pari al 10% delle spese totali ammesse al momento dell'accettazione del finanziamento e alle condizioni previste dal comma 1, art. 17 e dal comma 1 dell'art.18 del DPR del 5 febbraio 2018, n. 22; • cartellonistica fino ad un massimo 500 euro. <p>Per le spese non ammissibili si rimanda alle linee guida allegate all'Avviso.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo dovrà essere emanato entro 45 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>La presentazione delle domande avverrà tramite la piattaforma regionale BES entro 60 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale del RdA dell'Avviso e la finestra temporale di apertura dovrà essere di almeno 45 giorni.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei criteri di premialità e le modalità di</p>

	presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nell'Avviso.
POSSIBILI IMPATTI	<p><u>Sviluppo sostenibile:</u> gli interventi relativi all'Azione 2.8.1 concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria fissati dalla Direttiva europea 50/2008 e dal D. lgs n. 155/2010 attuativo e sono coerenti con le misure regionali contenute all'interno del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'aria (PRIA), oltre che all'interno del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), in quanto favoriscono l'utilizzo dei mezzi pubblici e promuovono la mobilità dolce. Sono inoltre coerenti anche con le misure individuate a livello nazionale all'interno del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA) per la riduzione alla fonte delle emissioni inquinanti derivanti dai principali settori coinvolti e attuativo della (UE) 2016/2284 (National Emission Ceiling), attuato con Dlgs n. 81/2018 di recepimento.</p> <p><u>Pari opportunità:</u> l'Azione 2.8.1 contribuirà a garantire una gestione più efficace ed efficiente dei servizi di mobilità offerti ai cittadini, rispondendo direttamente alle necessità delle utenze più vulnerabili in ambito di trasporto e mobilità, come le persone disabili.</p> <p><u>Parità di genere:</u> neutro.</p>
INDICATORI	<p><u>Indicatori di output:</u> RCO53: Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate. RCO54: Connessioni intermodali nuove o modernizzate.</p> <p><u>Indicatori di risultato:</u> RCR62: Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati. ISO 3: Risparmio PM10</p>
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	--